

# PRO CROCE ROSSA ITALIANA a Toronto

TOTALE OTTAVA LISTA \$ 52.50  
LISTE PRECEDENTI 5224.10  
TOTALE GENERALE \$5276.60

## Ottava Lista di Offerte

Luigi Re ..... \$1.00  
Michele Re ..... 1.00  
Giulietti Alfonso ..... 5.00  
Michele Pietro ..... 1.00  
Racc. da L. Ciano ..... 2.00  
Padre T. Zazza, Niagara Falls ..... 5.00  
**Totale \$15.00**

**Offerte Raccolte Dalla Signora E. Frediani**  
Signora De Critico ..... \$0.50  
Todino Eugenio ..... 1.00  
Pietro Chiaramonte ..... 1.00  
Toncredi Fabbri ..... 1.00  
Boccia Giuseppe ..... 0.50  
**Totale \$4.00**

### Offerte Raccolte dal Sig. Enrico Corti:

E. Olivieri ..... Lire 100  
Mrs. G. Chiavarini ..... \$2.00  
J. Taglietti ..... 2.00  
P. Danesi ..... 1.00  
B. Bartolini ..... 2.00  
D. Bartolini ..... 1.00  
M. Camella ..... 0.50  
Mr and Mrs. Ciccarini ..... 1.00  
**Totale \$9.00**

**Offerte Raccolte Dalla Signora Barreca**  
M. S. Barreca ..... \$2.00  
W. McCorman ..... 1.00  
**Totale \$3.00**

**Offerte Raccolte dal Sig. Achille Breglia**  
C. D. G. ..... \$2.00  
G. Gismondi ..... 2.00  
**Totale \$4.00**

**Offerte Raccolte dalla Societa' Italo Canadese, Toronto, 3.0 Versamento.**  
Infuso Bernardo ..... \$1.00  
Costarella Napoleone ..... 0.50  
Ruffo Raffaele ..... 2.00  
Primerano Pietro ..... 0.50  
Facchini Pasquale ..... 1.00  
**Totale \$5.00**

**Offerte Raccolte Dall'Ordine Figli D'Italia**  
Brunetti Mariano ..... \$1.00  
Ercoli Emidio ..... 5.00  
Riccio Luigi ..... 5.00  
N. Bernardo ..... 1.00  
**Totale 12.00**

## Pagate l'Abbonamento

I nostri abbonati che ancora non l'avessero fatto, sono pregati di adempire a questo piccolo e utile dovere. Il giornale non si mantiene con le belle parole o con i rimproveri. DUE dollari per ogni abbonato è una miseria per tutti, ma messi tutti insieme è un grandissimo aiuto per noi che ci imponiamo dei sacrifici quasi incredibili. La fine di molti altri confratelli vi dicono chiaramente che la questione finanziaria di un settimanale, specialmente se straniero, è difficilissima a risolversi.

E' solo la nostra costanza che ci dà ancora la opportunità di mantenere per voi, per l'Italia un organo di propaganda e di difesa ai diritti delle nostre colonie. A voi la piccola spinta per tirare innanzi la barca che continuamente minaccia di arenare.



Il sergente Augusto Stoangi, un combattente che difese l'Italia e gli Alleati nella Grande Guerra, guadagnandosi una medaglia al valore, e oggi difende l'Italia, i propri sacrifici e quelli di 5 milioni di compagni, come può.

## Cinismo Sessuale

Kathleen Norris non concepisce la politica di Mussolini verso le donne e, quel che è piu' grave, la politica delle donne verso il Duce (Telegram 11 Genn. Pag. 42).

"Debbono essere buone e solerti e gaie, fedeli ai loro uomini assenti (in guerra), devono aiutare i malati, i deboli e gli stanchi, vivere austeramente e semplicemente, e dare la vita a nuovi bambini, essere orgogliose della loro maternità",... questo è assolutamente "old-fashioned". Non è di moda!

Si, lo sappiamo! Non è nemmeno di moda dare gli anelli e le gioie, oltre che i mariti, i figli, i fidanzati, i fratelli. Non è nemmeno di moda il vestirsi e l'usare articoli che non si producono solo a Parigi e in Inghilterra. Ma queste benedette donne italiane sono così! E poi scrivono: "Noi siamo orgogliose." E questo è piu' grave di tutto, se lo sapesse Kathleen Norris.

"Forse — continua essa — le don-

ne sotto le confidenti norme del Duce non verranno meno ai comandamenti di lui. Forse le spose italiane rimarranno caste, solerti, gaie, confidenti, esultanti della loro maternità" che portano in giro per mesi...

Per Kathleen le donne italiane erano indietro di 100 anni; dopo che il Duce ha dettato certi comandamenti alle donne, esse sono andate indietro di altri 100 anni, e Kathleen piange, perché non capisce.

Una signora per bene ci domanda un giorno: "Che vuol dire lei, che cosa vuol significare quando dice che le donne americane soffrono di cinismo sessuale". La risposta la dà Kathleen Norris, quando non capisce. Le donne americane nella loro maggioranza non possono piu' capire le gioie semplici, naturali della vita, quelle che il Duce indica alle donne italiane con alto senso cristiano. Sono troppo "sophisticated" per comprendere una cosa simile. Non sanno piu' godere. Sono ciniche.

## LETTERE DEL PUBBLICO

Un amico dagli Stati Uniti ci scrive:

Caro "Bollettino".

Quello che mi ripugna di piu' nella faccenda delle Sanzioni è il tono "lacrimogeno" con il quale furono messe e mantenute. "Necessita' dolorosa". "Siamo spiacentissimi". "Ci duole dover ricorrere, ecc, ecc.". "La tradizionale nostra amicizia...". "L'Italia non deve averla a male se noi siamo costretti...". "Noi non abbiamo nessuna intenzione di far male all'Italia". "L'Italia ha torto di prendersela con noi. Siamo obbligati a mantenere fede...".

E così di seguito. Sia quello che si sia, ma, mi verrebbe voglia di sputare in faccia a tutta questa gente che oltre al danno aggiunge la beffa.

Pensavo che l'ipocrisia potesse giungere a certi punti, ma non essere così spudorati!

E' vero che un'infamia simile, dai nostri ex-alleati, commuove un poco il mondo. Ma pensavo che bastasse il mare di furbesche menzogne con il quale s'è inondato la terra per salvarsi dall'ira delle folle. Invece, no anche il gas lacrimogeno!

Fra 10 anni, quando le sanzioni saranno finite, questi "piagnoni" cocco-drilleschi faranno la figura di tanti miserevoli pagliacci, ributtanti e schifosi come le piattole.

Intanto, per 10 anni, l'Italia può sopportare le sanzioni. Per altri 20

anni è essa che le deve applicare inesorabilmente ai suoi nemici. Senza le loro lacrime al ciglio ma con la volontà inesorabile di far pagare caro ai nemici di oggi il danno, lo scorso e anche le ipocrite lacrime, che mi fanno girare, tu sai che cosa.

L'economia corporativa consente tanto; e le espressioni fiere del Duce ci danno la speranza che saremo vendicati, senza piagnistei, ma con la forza virile di chi sa vendicare un'offesa.

Questa, a modo mio di vedere, è l'unica lezione efficace per quei mercanti europei e americani di carne umana, che oggi si ergono a giudici d'una morale falsa e bugiarda, come i loro Dei.

Grazie dell'ospitalità e gradisci i miei rallegramenti per la tua bella campagna, che molti settimanali d'America dimenticano in quest'ora.

Ci ricorderemo anche di essi.

N. B.

## COME SI FANNO LE CRITICHE...

Sig. Direttore.

Ho letto in "Varsity" una critica acidula su Nino Martini. Niente di male, direbbe lei.

C'è solo un neo. L'autore ha detto che la migliore romanza cantata dal Martini nel concerto all'Eaton Auditorium è stata il "Toreador" della Carmen. Mi dispiace per lui, ma Nino Martini non ha cantato questa romanza. Per cui? L'autore della critica non è stato al concerto.

Ecco come si fabbricano le notizie. Saluti cari.

A. C.

## ORO ALLA PATRIA

Rimandiamo alla prossima settimana per mancanza di spazio.

## Perfetti Electric Co.

Membro della Consolidated Dealers Limited.

402 College St. Toronto

Tel. MI. 3424 — Di sera e giorni festivi LO. 3823

### CONTRATTORI

per impianti elettrici di qualsiasi specie. Riparazioni di luce, motori, utensili elettrici, ecc.

### APPARATI

elettrici per case, uffici, regali ed abbellimento a la vostra abitazione.

## Quando Parlano i Sapienti

Quando parlano i "sapienti" bisogna ascoltarli. Bisogna ascoltarli anche quando fanno un giro di propaganda che serva a gonfiare i loro portafogli. Anche quando vanno predicando per riscaldare un'amicizia che si va raffreddando, come quella tra il Canada e l'Inghilterra.

Se poi, come nel caso nostro, il sapiente ha la fortuna di sedere in una cattedra di Oxford, allora appartiene ai semi-Dei, il cui "crepuscolo" trionfa oggi nella tentennante civiltà anglo-sasso-teutonica.

Si tratta del prof. Zimmern Alfredo, nonché Sir d'Inghilterra, Lord di non so piu' quale terra, non certo del

**L. PERFETTI**  
Già elettricista nel Regio Governo Italiano  
**CONTRATTORE**  
**Elettricisti**

IMPIANTI ELETTRICI PER MOTORI E ILLUMINAZIONE  
Riparazioni di ogni specie.

Noi abbiamo la licenza della città con relativa garanzia di \$1000 per assicurare la perfezione dei lavori.  
298 Simcoe St. AD. 4683

Canada. — Quando parla un uomo così — dice un vecchio inglese — è come se parlasse S. Paolo.

Ecco quello che non piace. "Scherza con i fanti e lascia stare i santi!" San Paolo non c'entra; e quando il sig. Zimmern (lo chiamiamo semplicemente così) in ossequio a la democrazia del professore, sicuri di fargli molto piacere) fa un giro di propaganda, scendendo dal suo soglio aureo, bisogna che si prenda quello che il democratico popolo degli ascoltatori gli dà.

Noi gli diamo quel che segue. Malgrado le sue molte conferenze a Toronto, Hamilton, Kingston, Ottawa ecc, ecc, malgrado il "display" che gli hanno fatto alcuni giornali locali, egli non ha convinto i canadesi.

Gran parte delle cose che ha dette le avevano pubblicate e ripubblicate i giornali locali nelle "news", in editoriali, nelle pagine fotografiche, nelle epistole amorose, nelle ricette della cucina e perfino negli annunci mortuari. Quindi, nulla di veramente nuovo, malgrado il display.

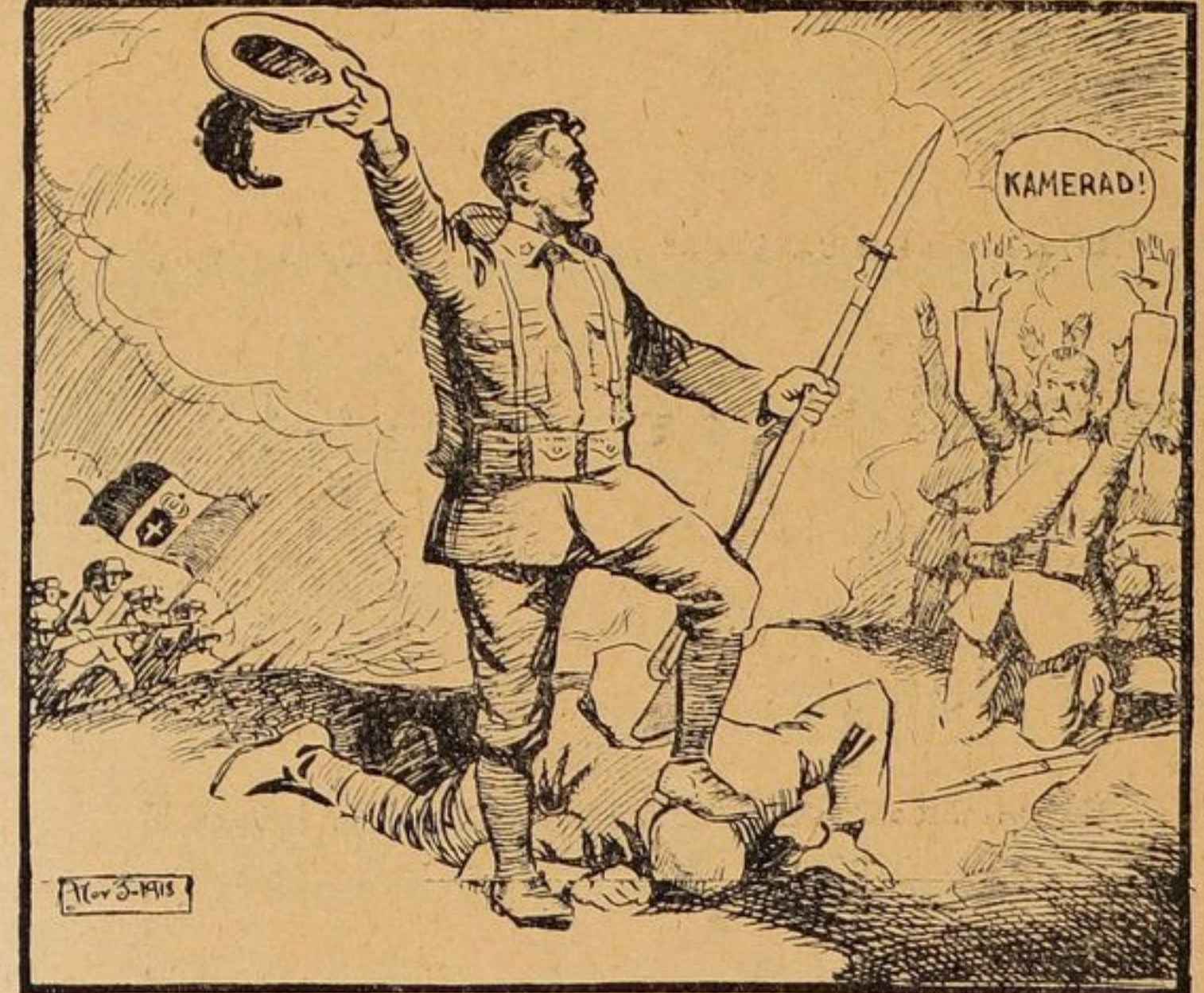
Un maligno ha voluto dire che l'unica cosa nuova poteva essere il fatto che alcuni ragionamenti, apparsi mesi o sono su giornali locali, sono identici, anche nelle frasi, a quelli che ci sciorina abbondantissimamente il sig. Zimmern.

"Mussolini fa il bluff!" Sara' come dice lui, ma noi preferiamo credere al Governo Britannico, a quello Francese, ai diplomatici, ai tecnici militari, a 400.000 italiani in Abissinia, cioè: preferiamo credere alla realtà. Non ci suggestioniamo. Tutta questa gente crede che Mussolini faccia sul serio. Solo i socialisti non ci credono. Poco importa! Essi vivono sempre nel mondo della luna.

"La colpa è di Mussolini, il popolo italiano è una vittima!" Sara' così, benissimo. Ma noi preferiamo credere a le migliaia di lettere che ci vengono dall'Italia e che ci dicono: "Il popolo italiano è compatto col Duce contro i sanzionisti. Il popolo adora il Duce". Del resto, anche gli italiani del Canada, d'Inghilterra, d'America, ecc, ecc, sono lo stesso. Eppure questi non sono vittime. Come va?

Per non mancare proprio di rispetto a quest'altro semi-Deo vogliamo essere d'accordo con lui in qualche cosa:

"Mussolini ha pensato che la Lega fosse una Sunday School." Qui siamo perfettamente d'accordo. Ma quando ci dice che il Canada ha da seguire la Lega, "non andare avanti non andare indietro", noi ci permettiamo dire che, in nome delle libertà democratiche, il Canada fara' quello che gli pare e il sig. Zimmern vada "to chase himself".



NEGOZIANI, MANIFATTURIERI,  
PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI!

prima di dare ordini per i vostri

# Lavori di Stampa

domandate i nostri prezzi

ITALIAN PUBLISHING COMPANY

12 Elm Street Toronto WA. 7306